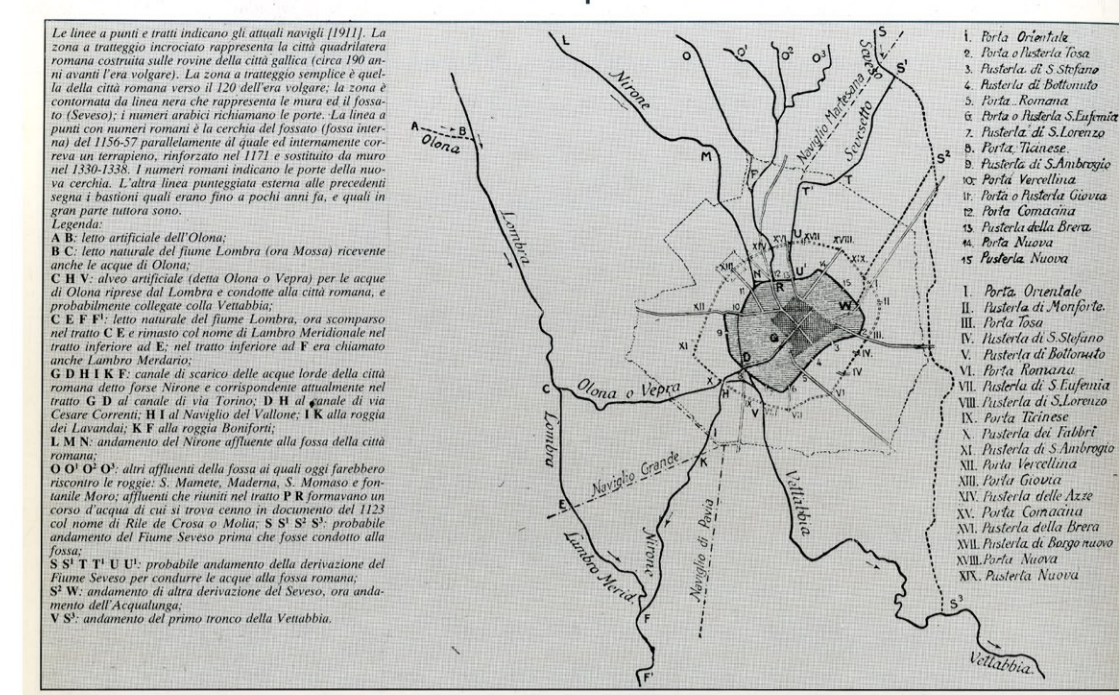




1439
1601
1809
1816
1820
1921
1933
2004

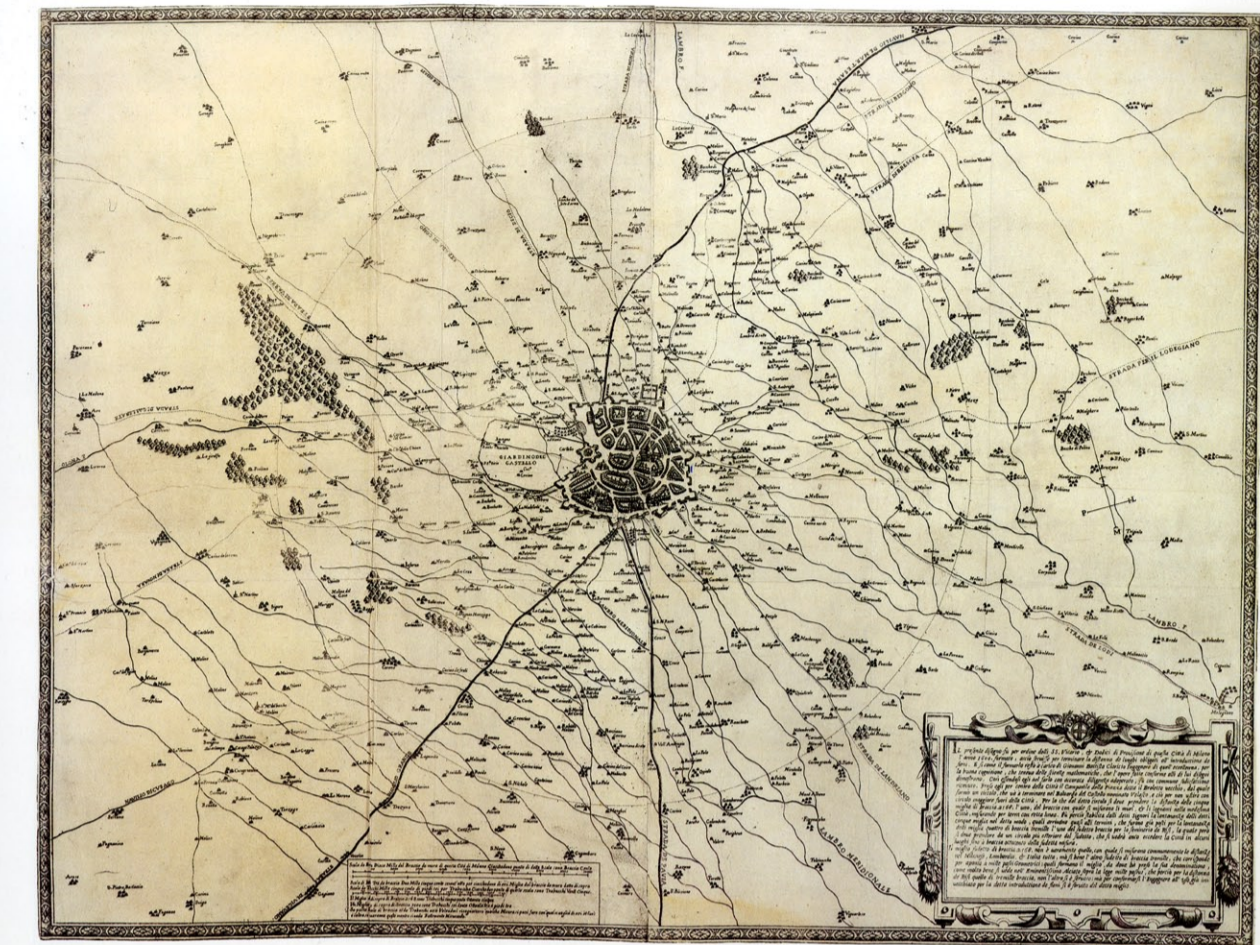
220 a.C. situazione all'epoca Romana



I primi importanti interventi idraulici a Milano risalgono all'epoca romana quando, intorno al 220 a.C., dopo la conquista della città, cominciò una vasta e radicale opera di bonifica dell'area milanese. Proprio a quell'epoca sembrano risalire i lavori di sistemazione del fiume Olona: le sue acque furono deviate dall'alveo naturale nei pressi di Lucernate e condotte verso oriente fino a confluire nel torrente Lambra per poi essere incanalate nel canale della Vetra per alimentare il fossato urbano e per servire alle necessità della città. La carta qui a lato mostra appunto l'idrografia dei dintorni di Milano negli ultimi secoli dell'Impero Romano; l'Ing. Felice Poggi ha ricostruito i percorsi originari dei principali corsi d'acqua e i successivi interventi di deviazione e sistemazione.

1600 prima rappresentazione

La mappa più antica che rappresenta il corso del fiume Olona è la "Carta de' dintorni di Milanoper il raggio di 5 miglia di braccia milanesi di 2.568 l'uno" del ca. 1600, ad opera di Giovanni Battista Clarici. Si di essa sono anche segnati i ponti, e con buona precisione, le costruzioni lungo il fiume. Un'altra importante mappa che mostra il corso del fiume Olona a livello territoriale è quella di Gerardo Mercatore che, nel 1606, redige la carta "Lombardiae Alpestris pars Occidentalis cun Valesia".



1930 canalizzazione dell'Olona nel nuovo alveo



1722 comparsa del ramo settentrionale



Fino al 1704 il fiume Olona presenta un solo braccio terminale, ed è solo a partire dal 1722, come si vede dalla dalla carta denominata "Iconografia della città, e castello di Milano" redatta da Giovanni Filippini, che il fiume si biforca in due rami pressoché paralleli: l'Olona nuova quello settentrionale che più tardi si chiamerà roggia Molinara, Olona vecchia quello meridionale. La roggia sarà chiusa alla fine dell'Ottocento, prima della canalizzazione del fiume Olona.

1884 Piano Beruto



Dopo il 1860 il territorio esterno alla cerchia dei navigli fu rapidamente riempito, dalla tumultuosa crescita urbana, di nuove strade e costruzioni, e solo verso il 1884 fu presentato il Piano Beruto, che rappresentò l'inizio vero e proprio di una pianificazione stradale generale a Milano. Nei rapporti d'igiene il Piano contempla il dislocamento dell'Olona e la tombinatura di molti canali, in quanto scorrono aperti lungo alcune vie della città. In genere pertanto, in quanto ai canali, sentesi il bisogno di migliorarne in più modi le condizioni e, per dir tutto in uno, quello di una estesa riforma. L'introduzione dell'acqua potabile potrà diminuire i citati difetti per canali minori, ma in quanto ai principali è indispensabile una più abbondante dotazione di acque. Perciò il Piano Regolatore, nei rapporti dell'igiene, comprende i provvedimenti della riforma della canalizzazione, della provvista di nuove acque e dell'adozione, su più larga scala, del sistema di fognatura che passa col titolo di «tout-à-l'égout». Nelle Carte a lato, elaborate entrambe dall'Ing. Cesare Beruto, per il Piano regolatore della città di Milano, si può notare come il corso dell'Olona abbia due andamenti differenti: infatti se nella carta datata dicembre 1884 il fiume passa vicino alla Chiesa di S. Cristoforo per immettersi immediatamente nel Lambro Meridionale all'incrocio con il Naviglio Grande, in un ipotesi successiva, datata giugno 1888, il corso dell'Olona attraversa il Naviglio Grande molto più a ovest, per immettersi poi nel Lambro meridionale più a sud rispetto alla proposta precedente.

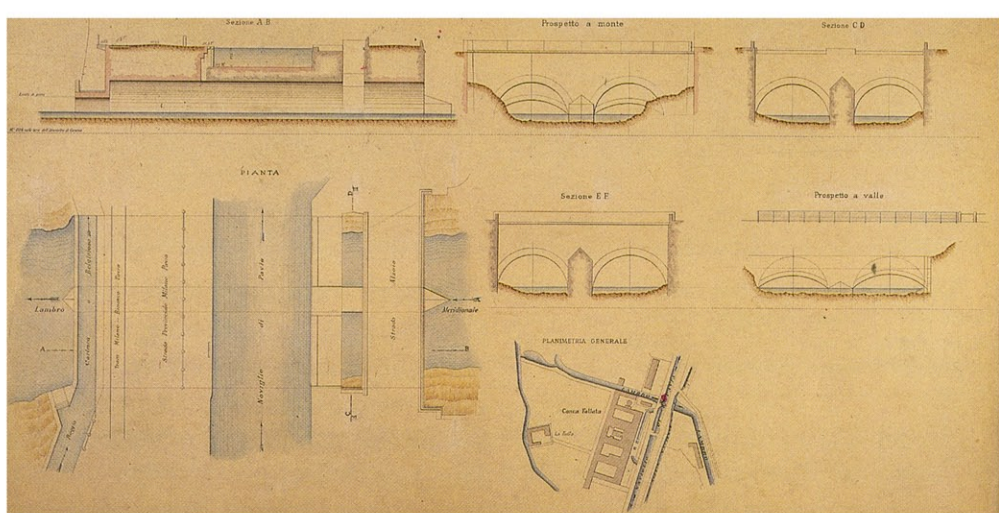
1950-70 tombinatura Olona

Tra il 1950 e il 1970 inizia la tombinatura del fiume lungo la circonvallazione fino a farlo sparire completamente. Anche il "ramo darsena" subisce lo stesso trattamento, continuando a trasportare le acque fino a che negli anni '80 viene prosciugato per rischio di inquinamento ed idrogeologico. Così da allora le acque dell'Olona continuano a percorrere i viali di circonvallazione interrate fino alla loro unica foce nel Lambro Meridionale (tutt'ora visibile in via Malaga sotto il ponte della ferrovia).

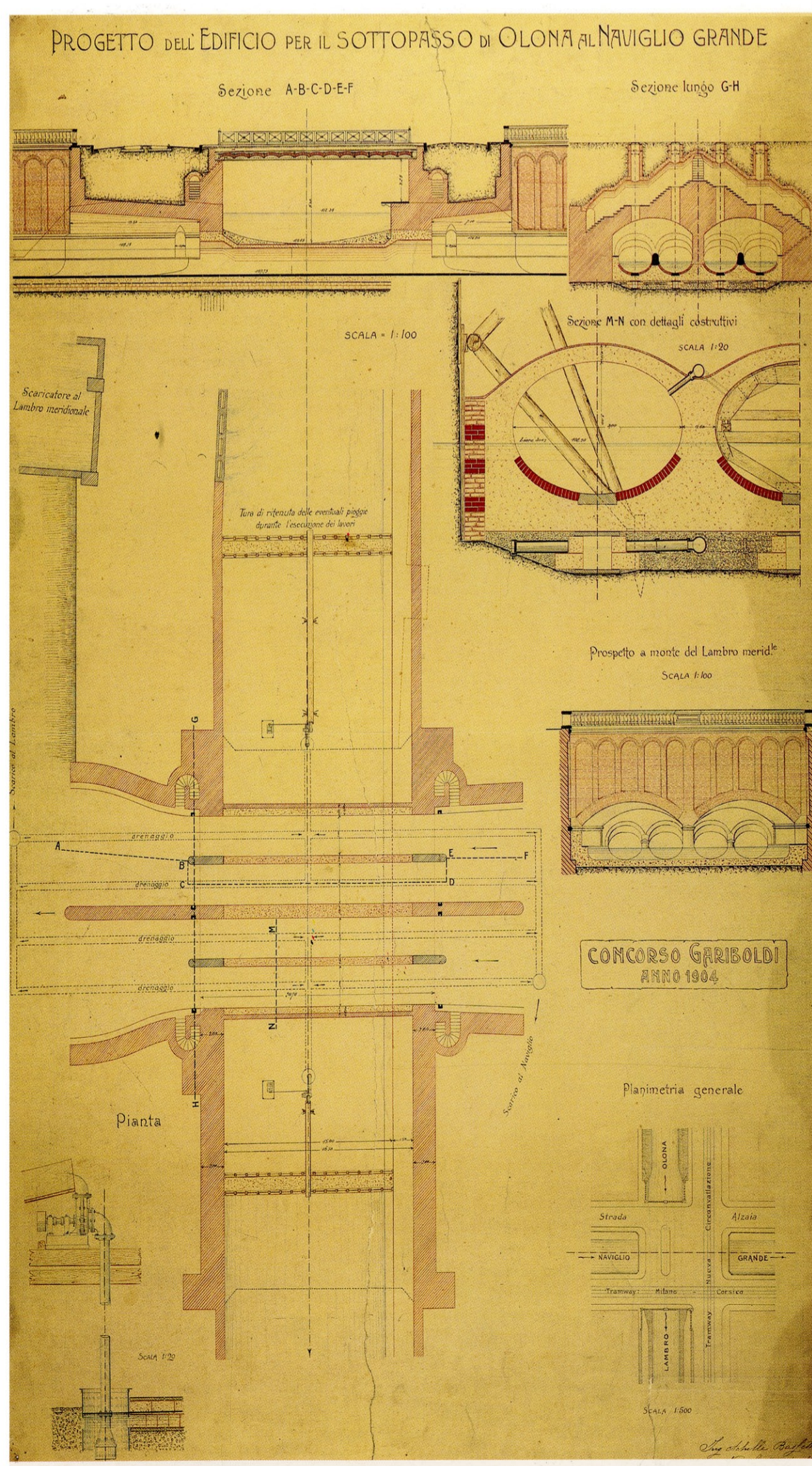


1980 costruzione "Deviatore Olona"

Per scongiurare le piene dell'Olona nel tessuto cittadino è stato costruito un canale artificiale denominato Deviatore Olona che preleva le acque in eccesso a valle di Rho, le trasporta attraverso il "Boscocincittà" (dove scorrono ancora a cielo aperto), Baggio, Corsico e le restituisce al Lambro Meridionale nel quartiere Barona precisamente in via Bofalora.



I lavori per la canalizzazione dell'Olona procedettero lentamente e la canalizzazione venne pronta negli anni '30 (stessa epoca in cui verrà dismessa la linea della cintura ferroviaria occidentale). Con la nuova canalizzazione l'Olona si troverà ad avere due foci: una foce, quella storica nella Darsena, sarà mantenuta grazie a un canale denominato "ramo darsena" che tramite una chiusa intercetterà le acque e le indirizzerà in Darsena, mentre una seconda foce sarà nel colatore Lambro Meridionale, un canale che nasce dal Naviglio Grande a San Cristoforo e a cui l'Olona, dopo aver sottopassato il naviglio stesso, cede le sue acque in eccesso.



220 a.C. situazione all'epoca Romana

1600 prima rappresentazione Olona

1722 comparsa ramo settentrionale

1884 Piano Beruto

1930 Canalizzazione Olona nel nuovo

1950-70 tombinatura Olona

1980 costruzione "Deviatore Olona"



Chiesa di S. Cristoforo

Tortona 37

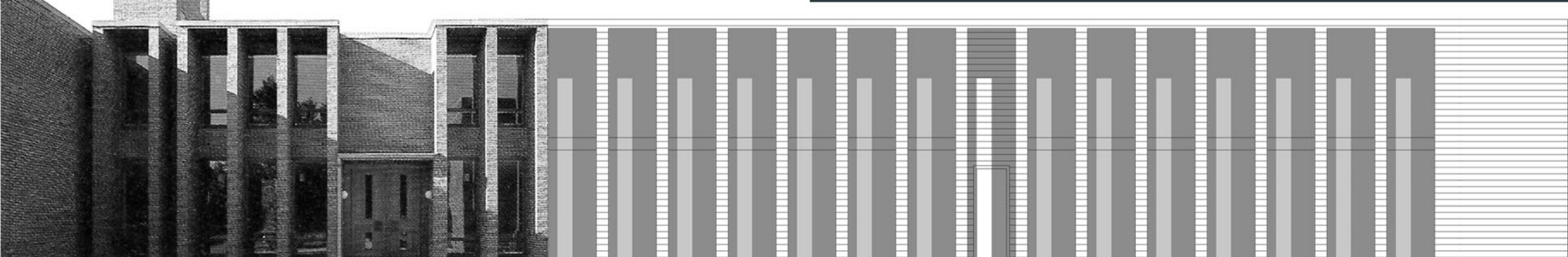
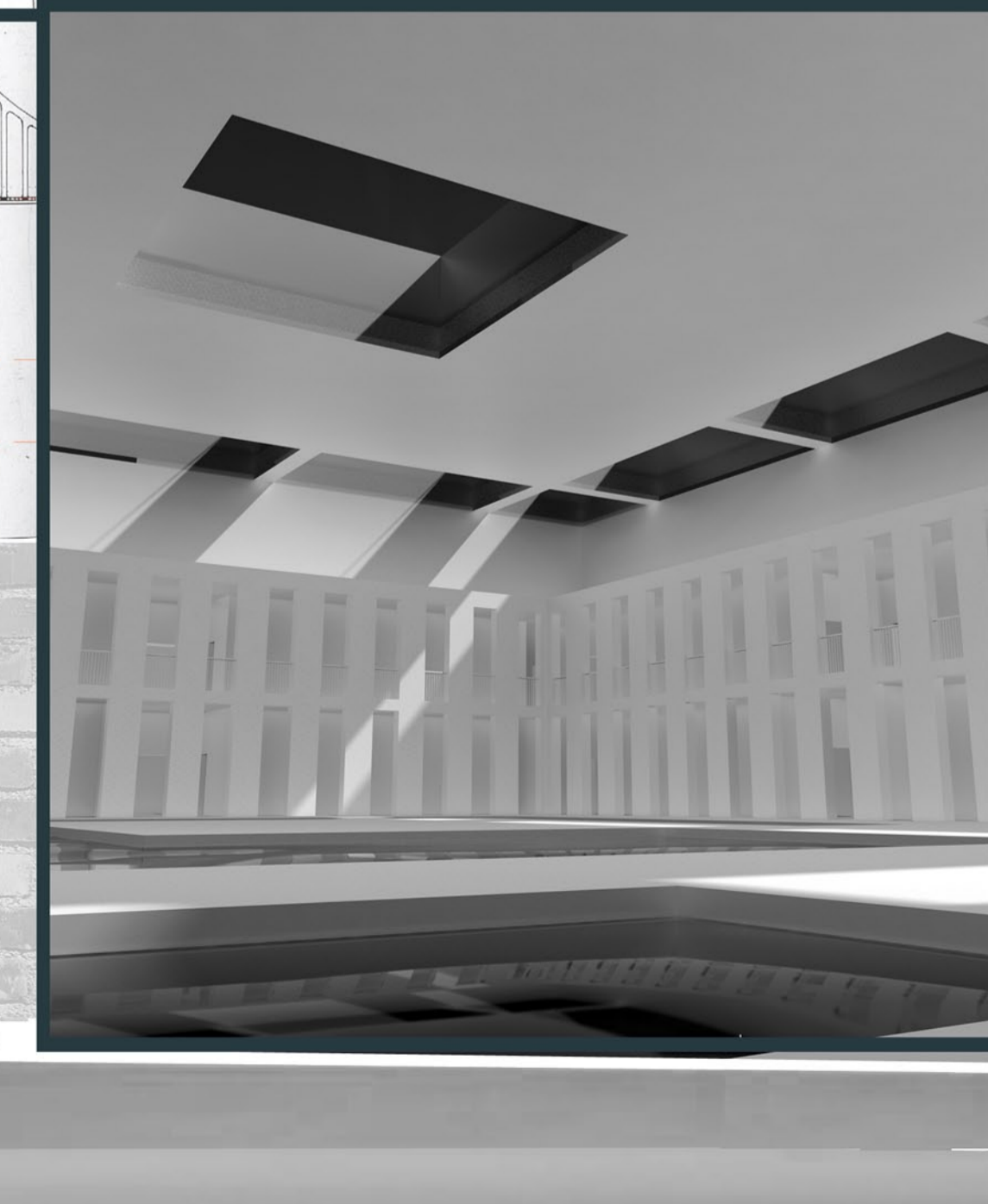
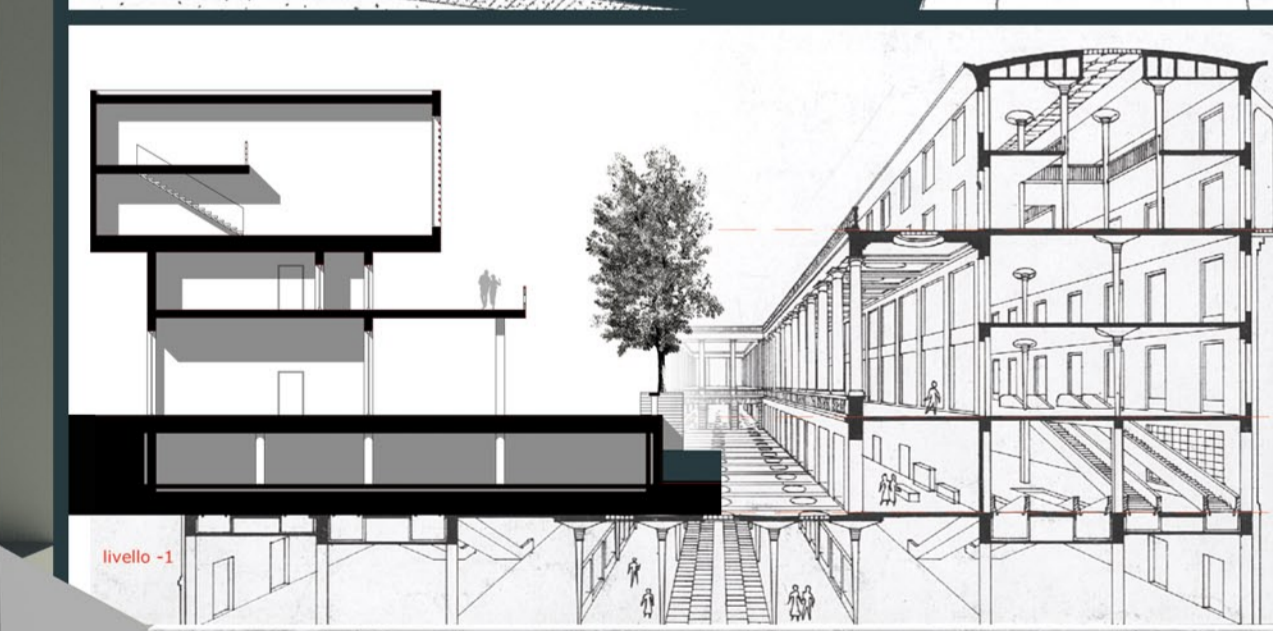
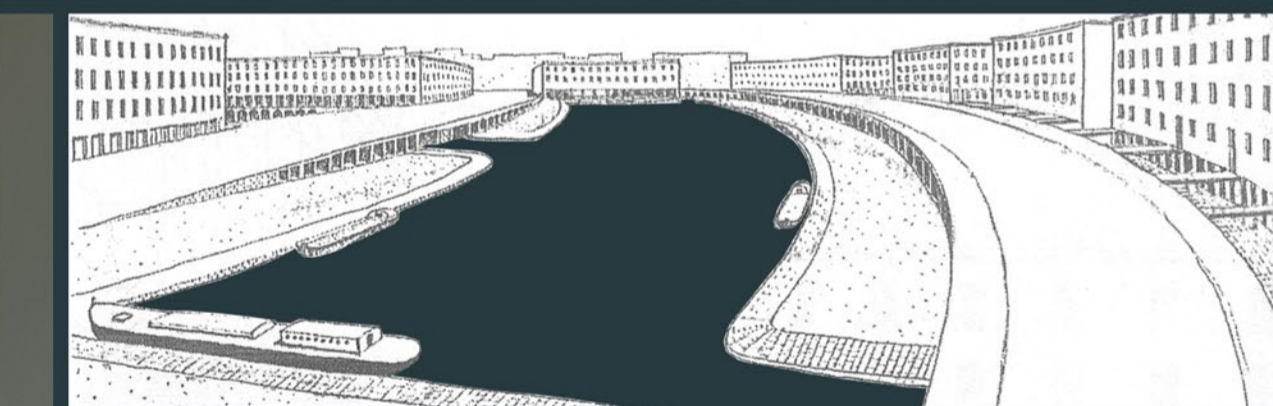
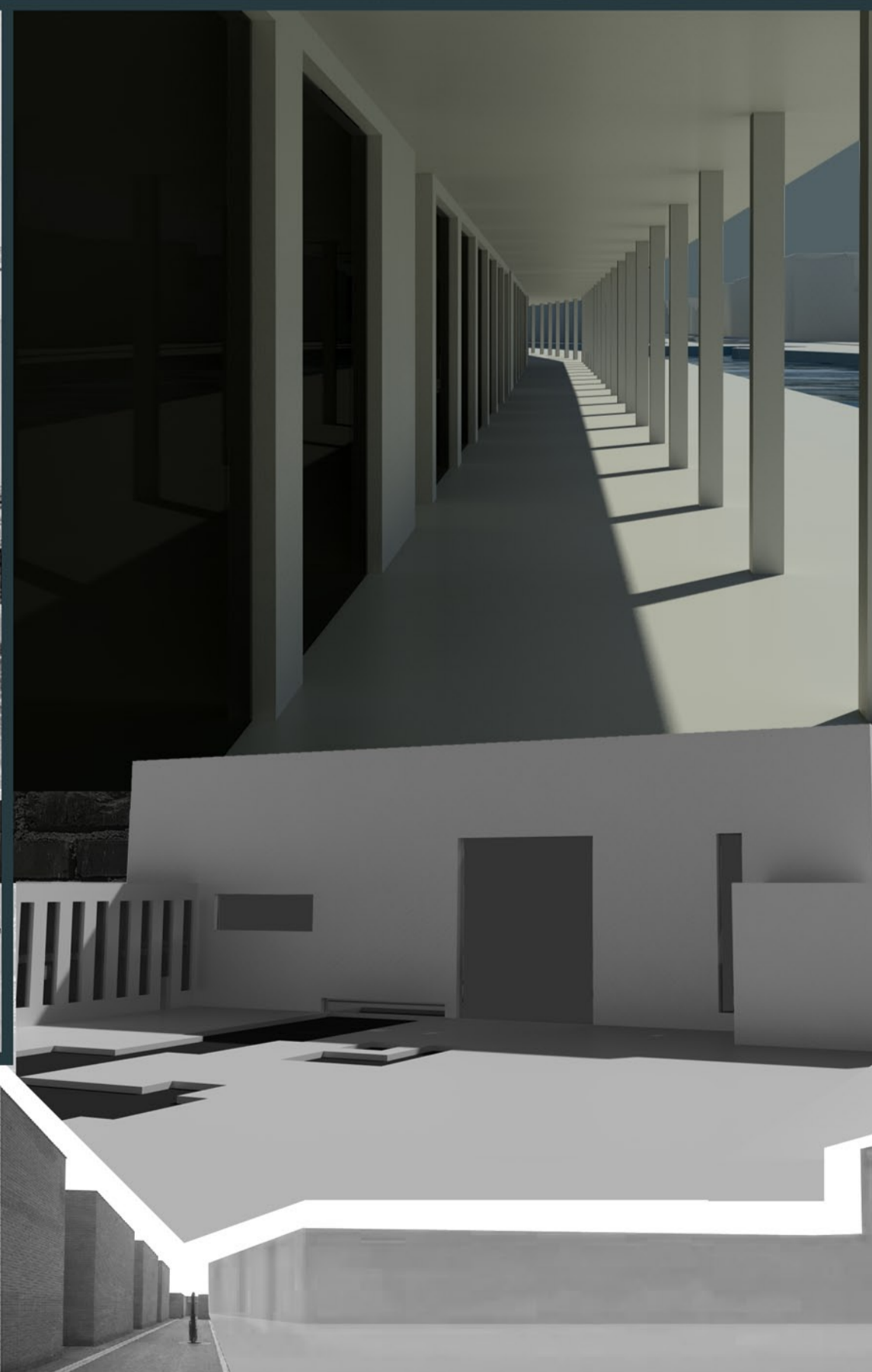
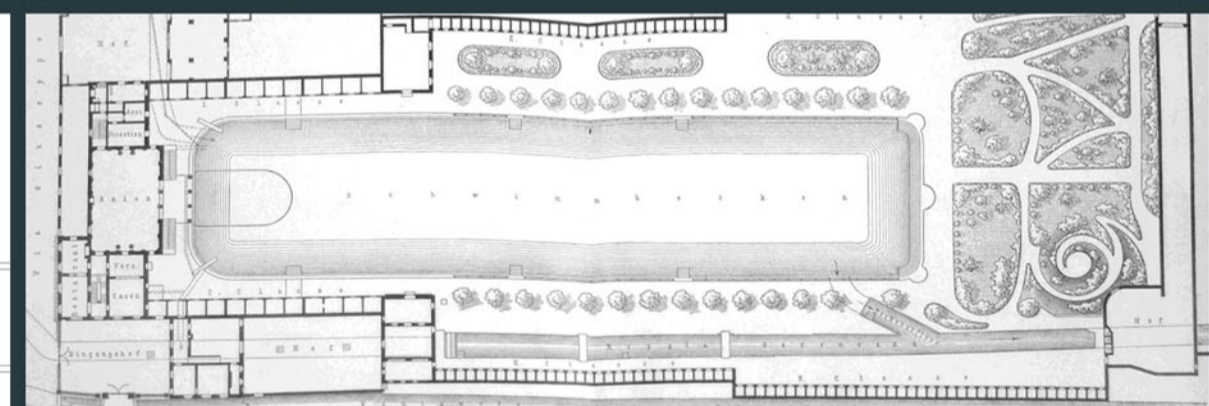
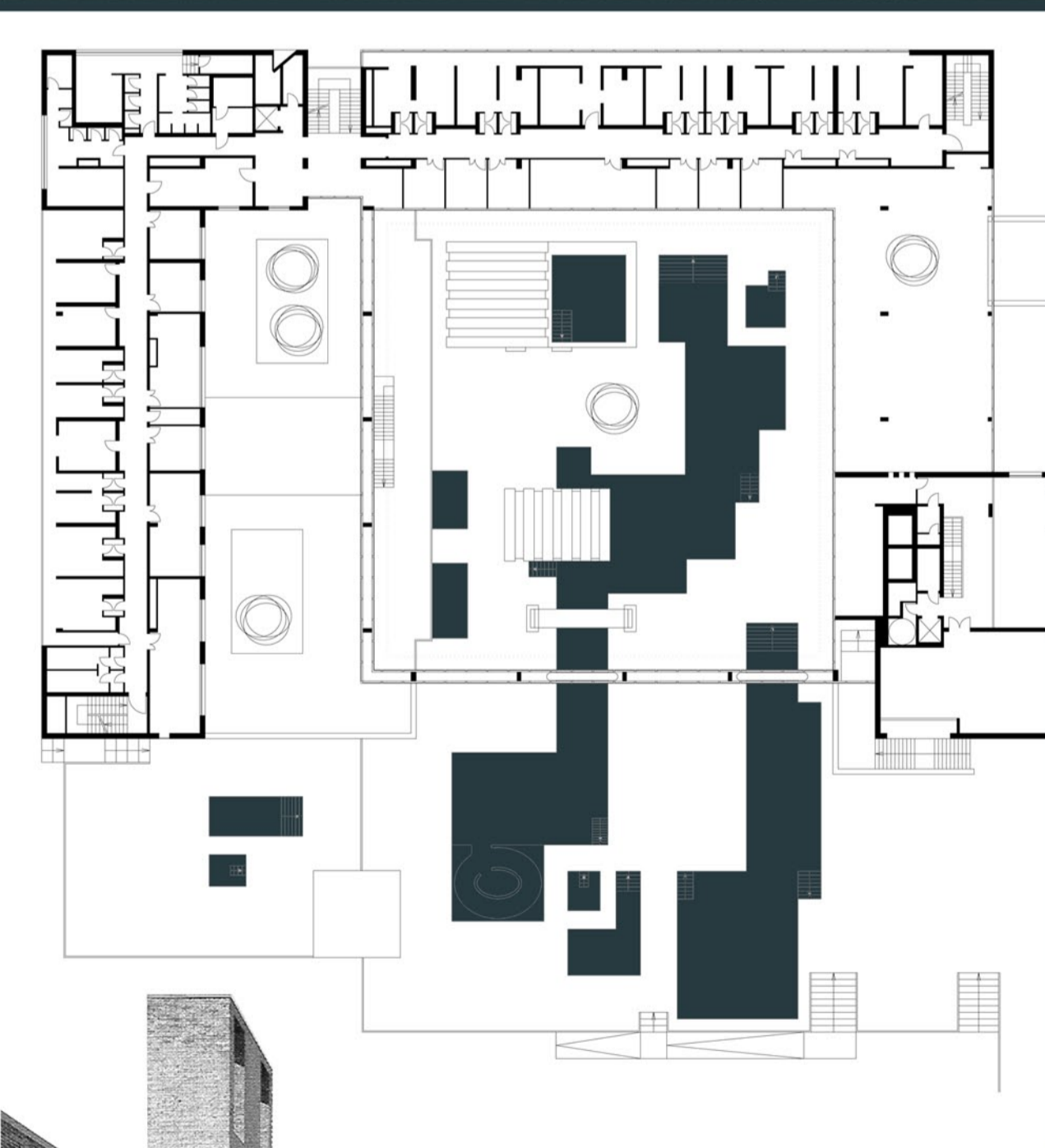
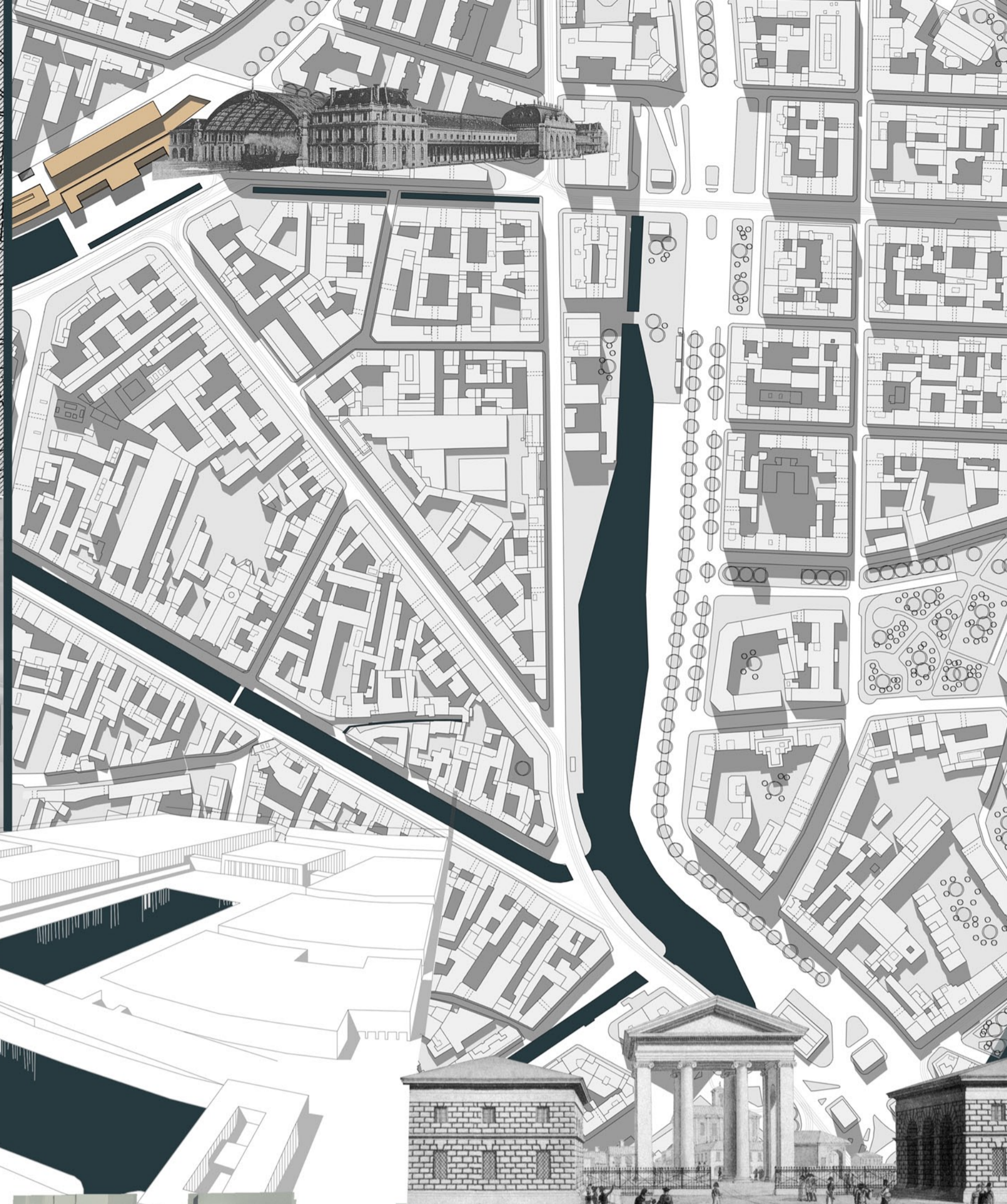
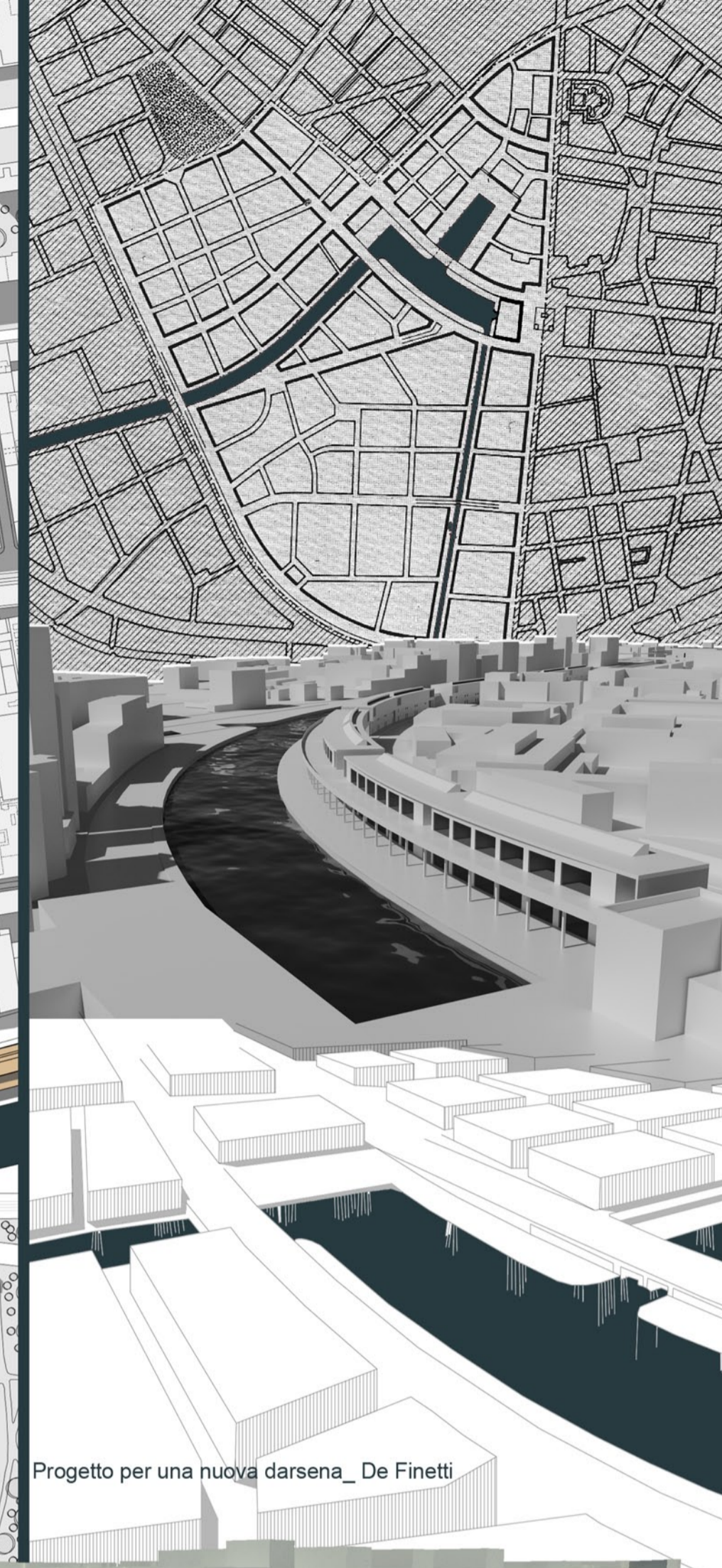
Museo delle Culture

Stazione di Porta Genova

Darsena

Monumento di Luigi Cagnola

VIA
TORTONA



Unitarian Church, New York _ Louis Kahn

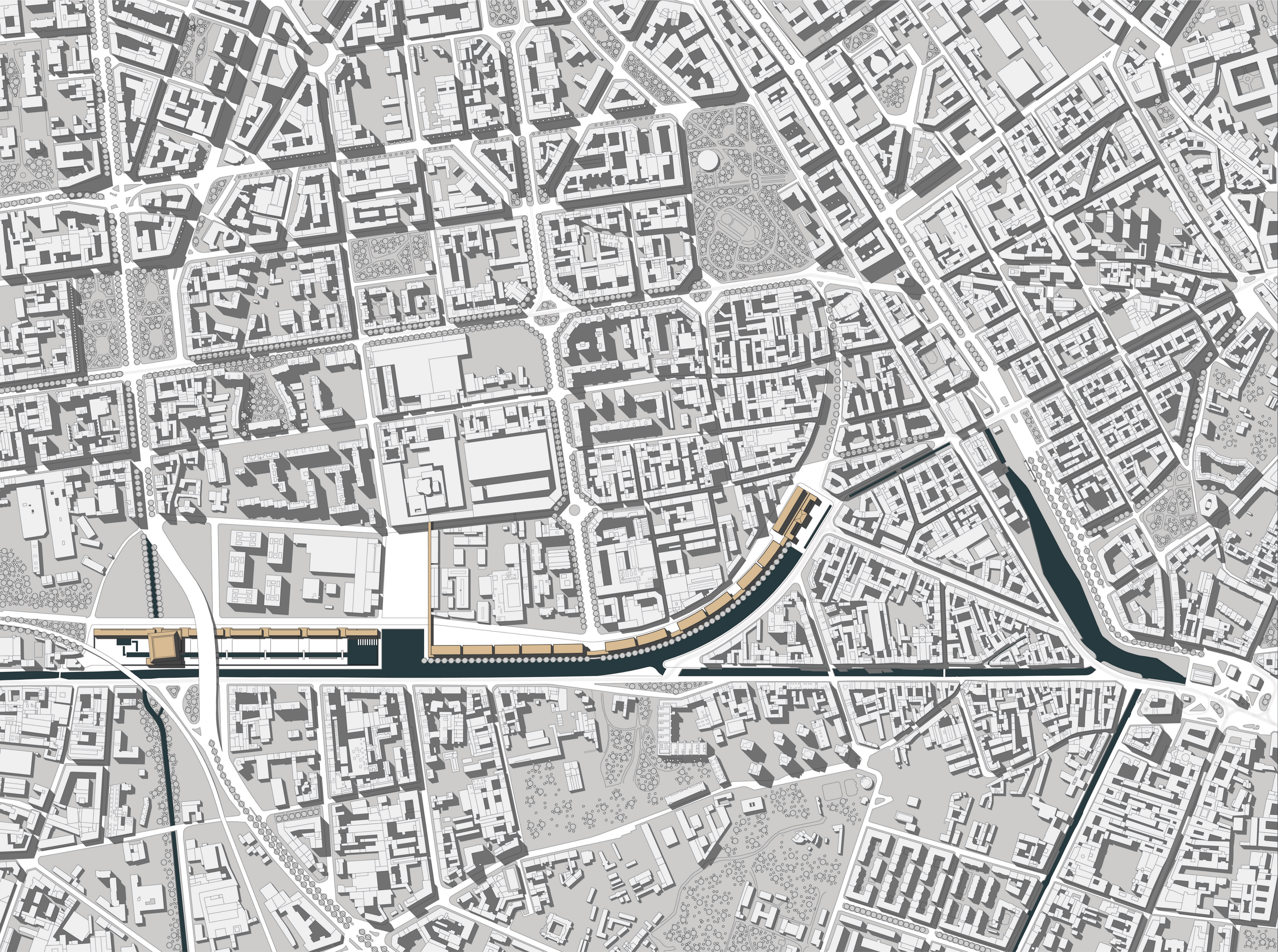
Ampliamento del cimitero, Grugliasco _ Carmassi

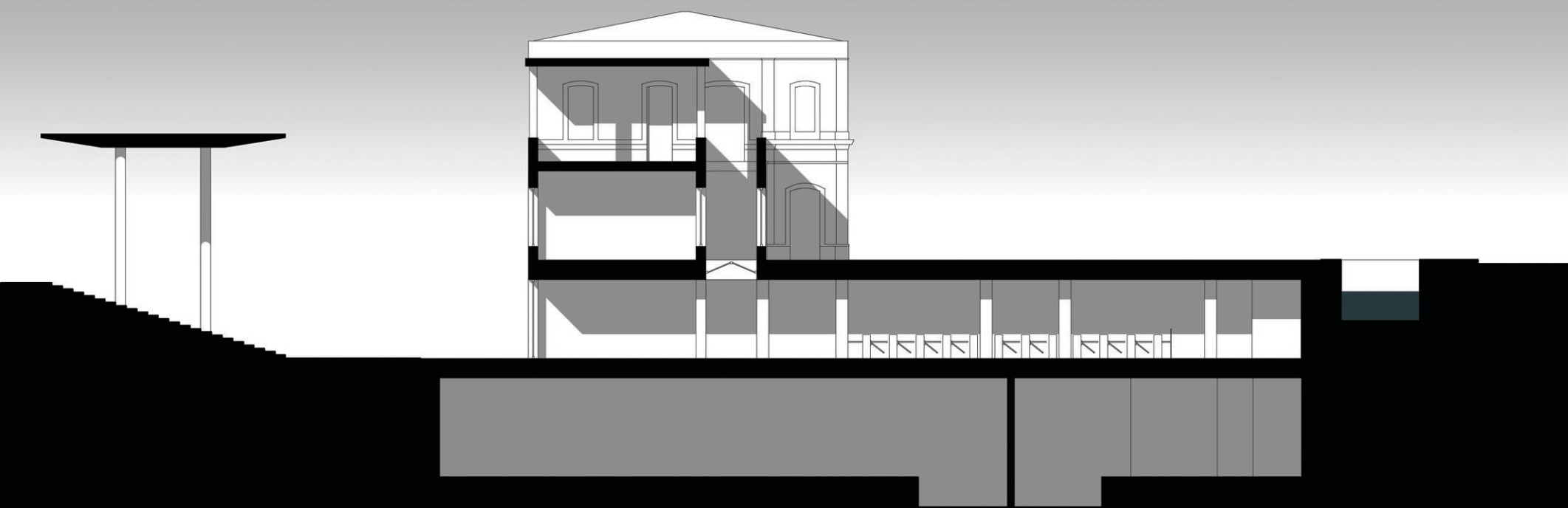
Tempio di Cremona, Parma _ Zermani

Progetto per una nuova darsena_ De Finetti

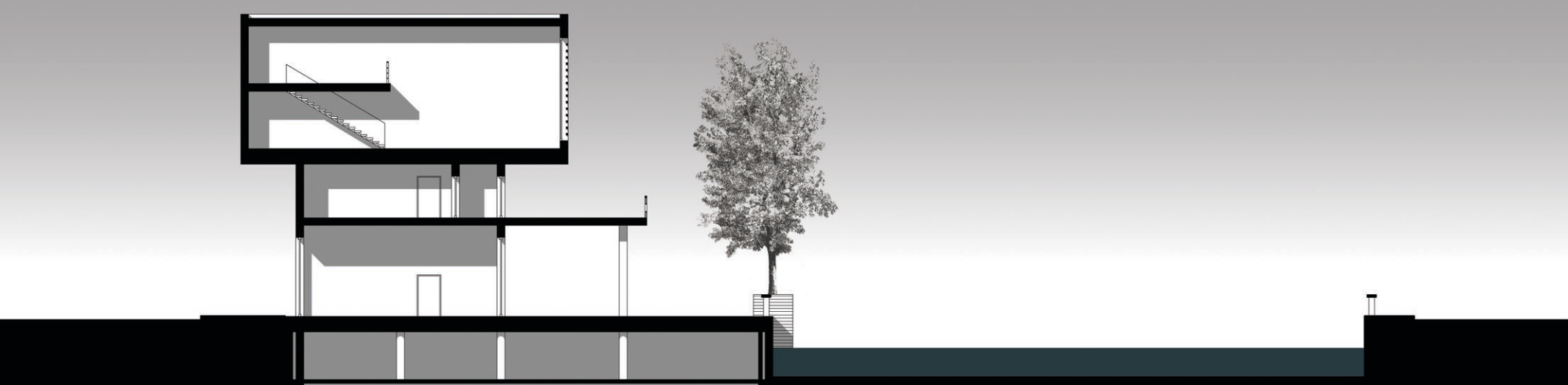
Bagni Diana, Milano _ Andrea Pizzala

Terme di Merano _ Matteo Thun

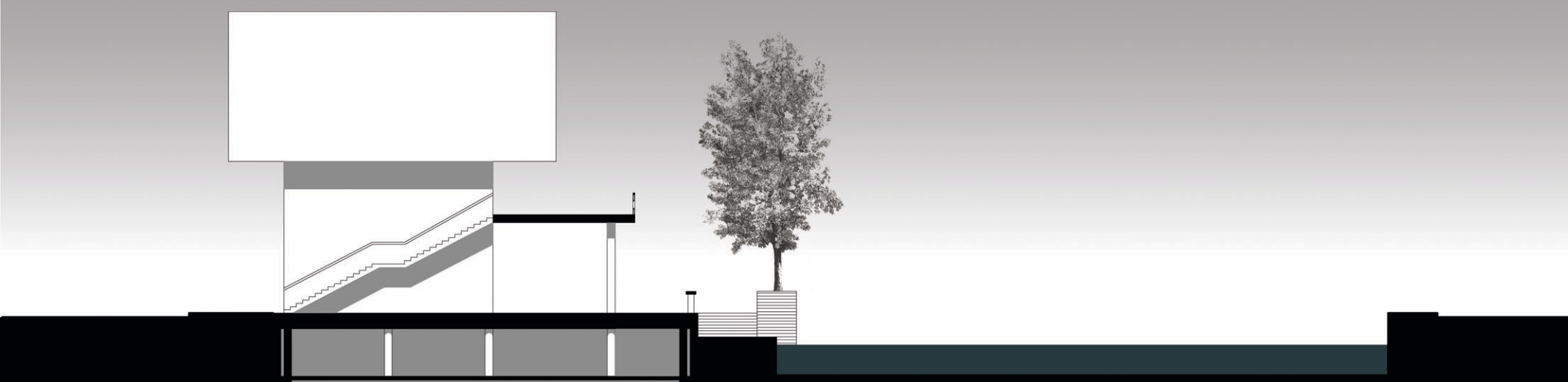




Sezione Stazione Porta Genova



Sezione Darsena



Sezione Via Bergognone

TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

INCONTRO D'ACQUE

EDIFICIO TERMALIS TRA OLONA E NAVIGLIO

TAVOLA 1 - Sezioni per edifici sulla "Nuova Darsena"

Politecnico di Milano
 Facoltà di Architettura Civile
 Corso di Laurea Magistrale in Architettura
 A.A. 2010 - 2011

Relatori: Prof. Marco Stanislaw Prusicki, Prof. Giovanni Cistaghi.

Studenti:

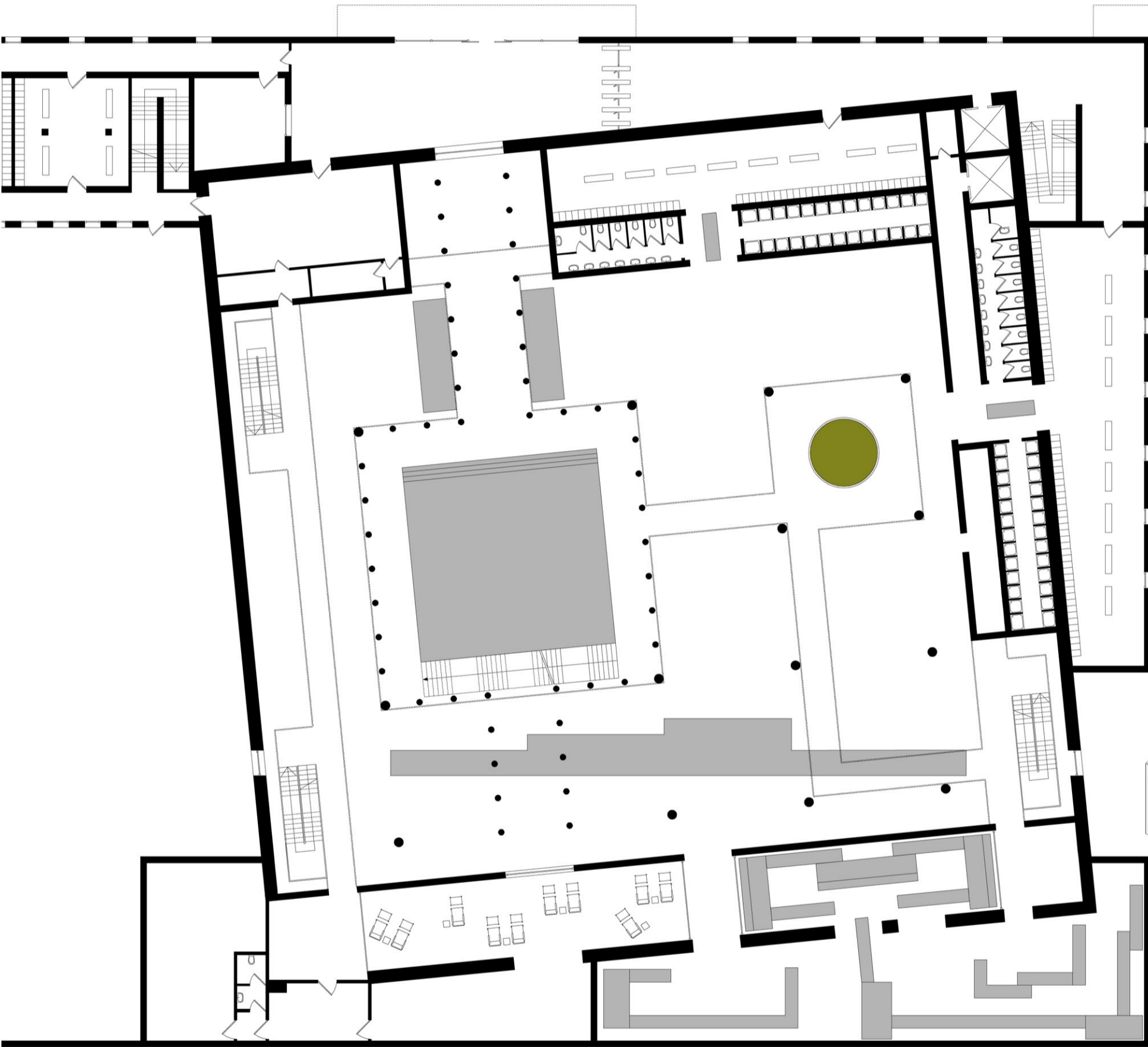
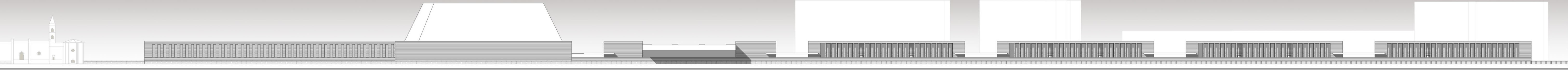
Marzio Galimberti matr. 751285

Michele Micci matr. 751464

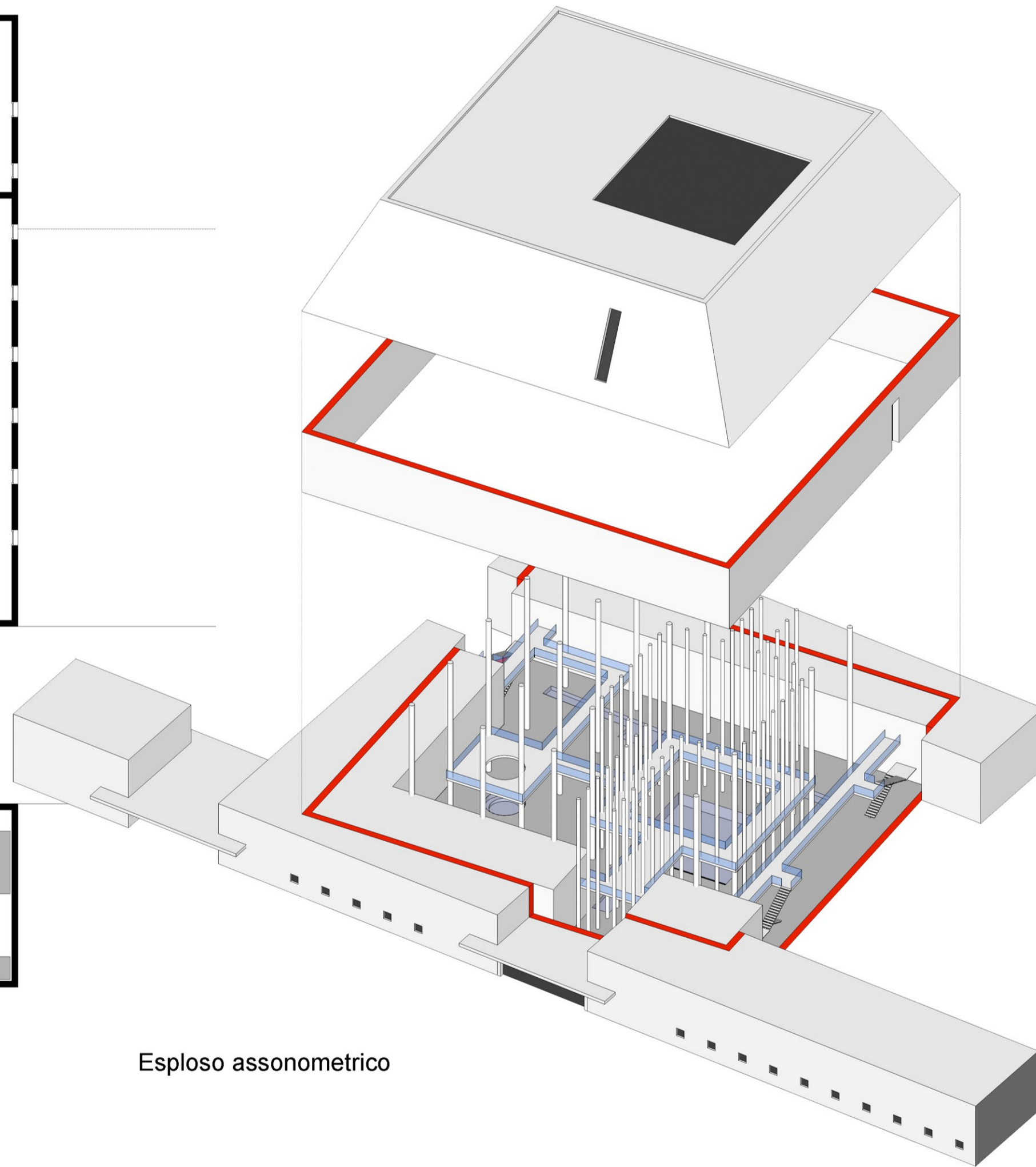
Prospetto lato strada



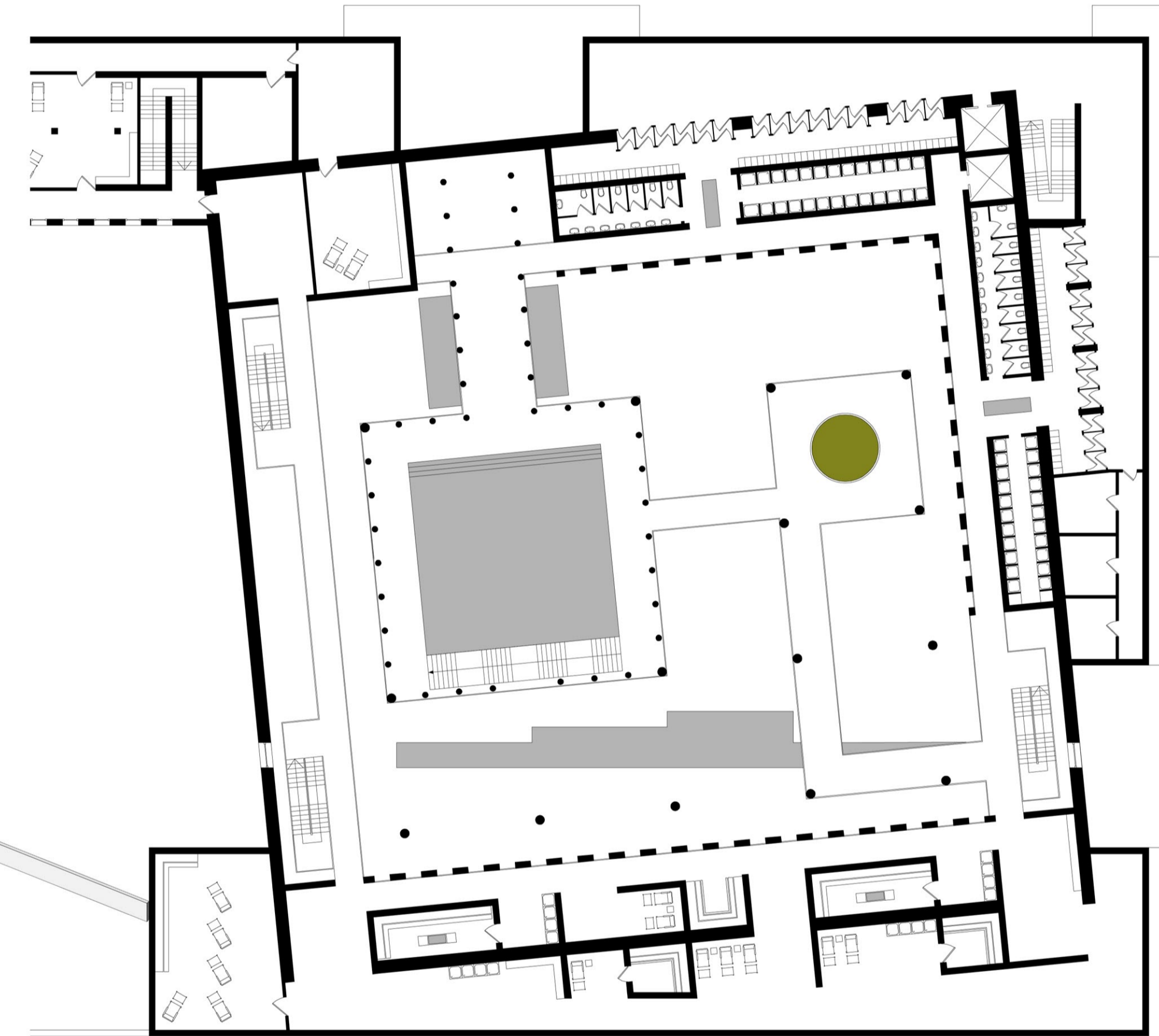
Prospetto lato Naviglio



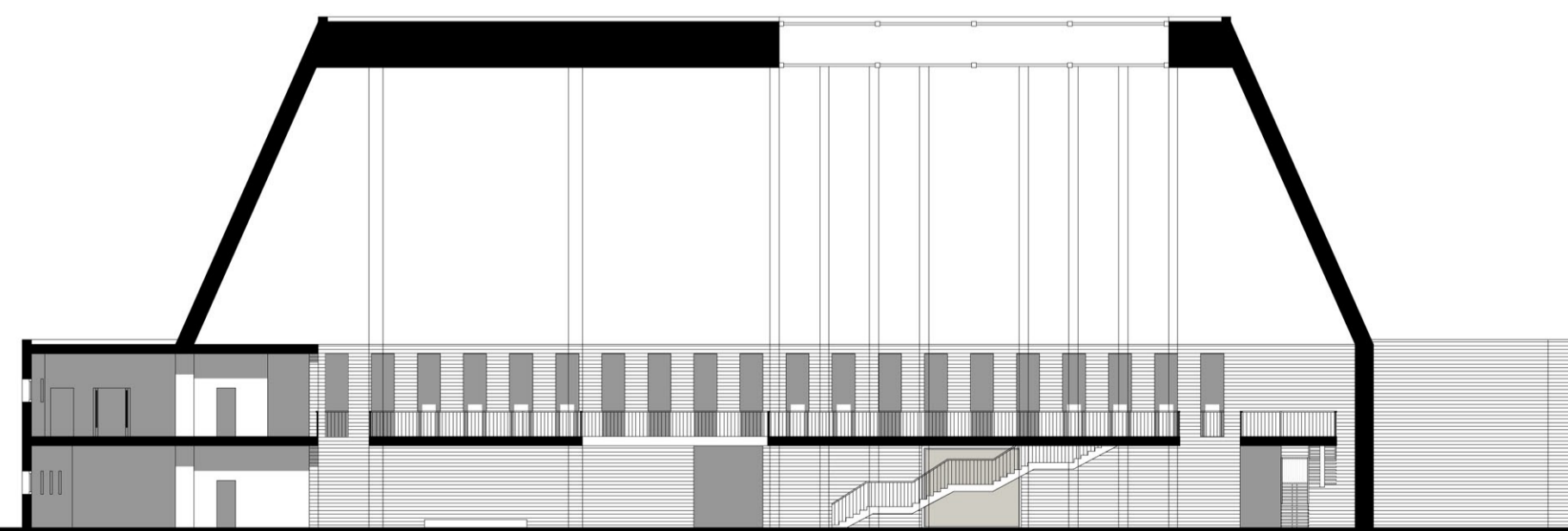
Pianta piano terra



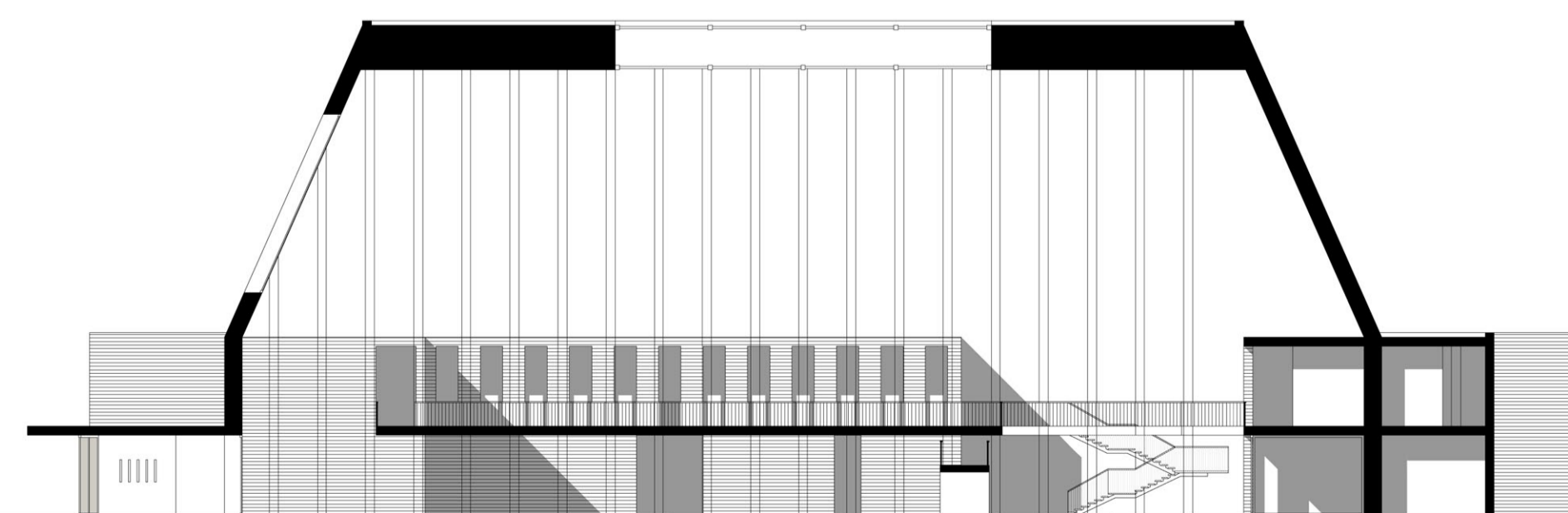
Esploso assometrico



Pianta piano primo



Sezione trasversale



Sezione longitudinale